

Cassa integrazione per i Pubblici e misure -Licenziamento. I Sindacati insorgono

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



ROMA, 27 OTTOBRE 2011- Un cambiamento repentino sulle condizioni di lavoro, consentaneo alla volontà della Comunità europea. Il **Ministro Sacconi** parla di misure doverose sul licenziamento, "niente di tragico come la Grecia", afferma. **Berlusconi** parla di **mobilità** sfruttata al massimo, di **flessibilità**, di misure urgenti per riassetare i bilanci. Poi aggiunge che non si tratta di tagli sugli stipendi, ma al massimo di brevi messe in **Cassa Integrazione per la fetta dei dipendenti pubblici**. [MORE] Per brevi periodi, "nulla di eclatante", a detta sua. Ma neanche il partito **Fli** ci crede. Figuriamoci **Cgil, Cisl, Uil** che **preannunciano lo sciopero generale**, se le modifiche alle norme sul licenziamento non vengano attuate senza il consenso delle parti sociali.

Sacconi, nostro Ministro del Lavoro, tranquillizza per la sua parte: "*vi ascolteremo, non c'è dubbio*". Ma nel frattempo una lettera firmata , con il contenuto "**riforme strutturali per lo Stato Italiano**" è già partita dal Governo Italiano al *Presidente della Commissione UE* **Josè Manuel BARROSO**.

Il mercato del lavoro è sempre più in bilico. L'allarmismo dei sindacati promette una rivolta pacifica ma generale. A distanza di pochi giorni, se non ci sarà una tavola rotonda di confronto.

Anna Ingravallo In foto, sciopero bresciano, da repertorio su tema sciopero [fonte: www.gloker.com]

